

c) Se i giudici dello Stato membro dinanzi ai quali è pendente un'azione inibitoria al riguardo siano tenuti, nel caso di una violazione dell'art. 10 CE nell'interpretazione del diritto nazionale, come descritto nella quarta questione, sub a), a interpretare il diritto nazionale in maniera conforme al diritto comunitario, nel senso che l'espressione «impianto autorizzato da una pubblica autorità» possa essere riferita alle autorizzazioni all'esercizio di impianti ottenute sia a livello nazionale che all'estero da autorità di altri Stati membri dell'UE.

2) Se l'art. 221, n. 3, del CDC, nella versione applicabile prima della modifica introdotta dall'art. 1 del regolamento (CEE) n. 2700/2000 ⁽²⁾, debba essere inteso nel senso che la possibilità per le autorità doganali di procedere ad una regolare comunicazione dell'importo contabilizzato oltre il termine di tre anni, calcolato a decorrere dalla nascita dell'obbligazione doganale, allorché siffatta obbligazione è sorta in conseguenza di un atto penalmente perseguibile, sussiste solo nei confronti della persona a cui è imputabile siffatto atto penalmente perseguibile.

⁽¹⁾ Regolamento (CEE) del Consiglio 12 ottobre 1992, n. 2913, che istituisce un codice doganale comunitario (GU L 302, pag. 1).

⁽²⁾ Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 16 novembre 2000, n. 2700, che modifica il regolamento (CEE) n. 2913/92 (GU L 311, pag. 17).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Hof van Cassatie (Belgio) il 25 marzo 2008 — I. G.A.L.M. Snauwaert e Algemeen Expeditiebedrijf Zeebrugge BVBA/Belgische Staat, II. Coldstar NV/Belgische Staat, III. D.P.W. Vlaeminck/Belgische Staat, IV. J.P. Den Haerynck/Belgische Staat e A.E.M. De Wintere/Belgische Staat

(Causa C-124/08)

(2008/C 142/23)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Hof van Cassatie

Parti

Ricorrenti:

- I. 1. G.A.L.M. Snauwaert
2. Algemeen Expeditiebedrijf Zeebrugge BVBA, parte civilmente responsabile
- II. Coldstar NV, parte civilmente responsabile
- III. D.P.W. Vlaeminck
- IV. J.P. Den Haerynck
- V. A.E.M. De Wintere

Resistente: Belgische Staat

Questioni pregiudiziali

1) Se l'art. 221, n. 1, del Codice doganale comunitario (CDC) ⁽¹⁾ debba essere inteso nel senso che la prescritta comunicazione di un'obbligazione doganale al debitore può avvenire regolarmente solo dopo la sua contabilizzazione, o, in altri termini, che la comunicazione di un'obbligazione doganale al debitore, prescritta dall'art. 221, n. 1, del CDC, deve sempre essere preceduta dalla sua contabilizzazione, per poter essere regolare, ossia conforme all'art. 221, n. 1, del CDC.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Hof van Cassatie (Belgio) il 25 marzo 2008 — G.C. Deschaumes/Belgische Staat

(Causa C-125/08)

(2008/C 142/24)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Hof van Cassatie van België

Parti

Ricorrente: G.C. Deschaumes

Convenuto: Belgische Staat

Questioni pregiudiziali

«Se l'art. 221, n. 1, del Codice doganale comunitario (CDC) ⁽¹⁾, debba essere inteso nel senso che la prescritta comunicazione di un'obbligazione doganale al debitore può avvenire validamente solo dopo la sua contabilizzazione, o, in altri termini, che la comunicazione di un'obbligazione doganale al debitore, prescritta dall'art. 221, n. 1, del CDC, deve sempre essere preceduta, per essere regolare, ossia conforme all'art. 221, n. 1, del CDC, dalla sua contabilizzazione».

⁽¹⁾ Regolamento (CEE) del Consiglio 12 ottobre 1992, n. 2913/92, che istituisce un codice doganale comunitario (GU L 302, pag. 1).